

SERIE B CALCIO

ASCOLI-PALERMO 1-0

ASCOLI Bizzarri, Fusco, Mancuso (19 st Bugiardini), Pierleoni, Pascucci, Zanocelli, Cavaliere, Bosi, Bierhoff, Troglia Incocciati (19 st D Ainzara) (12 Zineti, 13 Maini, 16 Mancini)
PALERMO Vinti De Sensi, Assennato, Valentini, Ferrara (28 st Bucciarelli), Biffi, Fiorin, Favo, Buoncammio, Giampaolo (21 st De Rosa), Rizzolo (12 Cerretti, 14 Pisciotta, 16 Battaglia)
ARBITRO Franceschini di Bari
RETI nel 24 Bierhoff
NOTE angoli 12-1 per l'Ascoli. Cielo coperto terreno in buone condizioni

BRESCIA-ANCONA 3-1

BRESCIA Landucci, Mezzanotti, Giunta, Gallo, Brunelli, Ziliani, Scherardi, Sabau Lerda (29 st Ambrosetti), Hagi, Neri (20 st Marangon) (12 Cusani, 13 Dimuri, 15 Piovaneli)
ANCONA Nista, Fontana, Centofanti, Pecoraro, Mazzarano (9 st Brunera) Glonek, Vecchiola, Gadda, Agostini De Angelis (4 st Caccia), Sogliano (12 Armellini, 14 Herwaldt, 15 Turchi)
ARBITRO Rosica di Roma
RETI nel pt, 19 Sabau (rigore), nel st, 11 Centofanti, 19 Sabau 42 Scherardi
NOTE angoli 10-5 per il Brescia. Cielo coperto terreno allentato spettatori 12 mila

CESENA-MODENA 2-1

CESENA Biato, Scugugia, Pepi, Leoni, Calcatera, Piracini Teodorani, Piangerelli (15 st Del Bianco), Scarafoni, Dolcetti, Hubner (31 st Salvetti) (12 Dadina, 13 Marini, 16 Zagati)
MODENA Tontini, Adani, Baresi, Marino, Bertoni, Zaini (35 st Bonfiglioli), Maranzano, Puccini, Landini, Cucciarri, Chiesa (12 Meani, 13 Cavalletti, 14 Faugno, 15 Modelli)
ARBITRO Bonfrisco di Monza
RETI nel pt 22 autorete Calcatera, 36 Hubner, 43 autorete Bertoni
NOTE angoli 8-1 per il Modena. Serata fredda con terreno in buone condizioni. Ammoniti Landini per proteste, Hubner, Cucciarri, Piangerelli, Baresi e Scugugia per gioco scorretto

F. ANDRIA-VICENZA 1-0

F. ANDRIA Mondini, Luceri, Del Vecchio, Quaranta, Ripa, Giampietro, Capolascio, Masolini, Insanguine, Bianchi (27 st Mazzucato) Terrevoli (1 st Romairone) (12 Bianchessi, 13 Rossi, 16 Ianuale)
VICENZA Sterchele, Frascella, Mastrantonio (38 st Cecchini), Di Carlo, Pellegrini, Lopez, Briaschi Valoti (34 st Puliga), Gasparini, Viviani, Conte (12 Bellato, 14 Ficarra, 16 Vernati)
ARBITRO Quartuccio di Torre Annunziata
RETE nel 36 Quaranta
NOTE angoli 4-0 per la Fidelis Andria. Giornata soleggiata, temperatura mite, terreno in buone condizioni

FIorentina-Pescara 0-0

FIorentina Toldo, Carnasciali, Tosto (32 st Amerini), Iachini, Pisci, Malusci, Dell'Oglio (20 st Beltrami), Ellenberg, Banchelli, Orlando, Robbati (12 Scalabrelli, 13 D'Anna, 14 Zironelli)
Pescara Savorani, Alfieri, Nobile, Sivabeak Di Cara (24 st De Julia), Losio, Compagno, Palladini, Gaudenzi, Ferrerri, Massara (27 st Ceredi) (12 Martinelli, 13 Bivi, 16 Di Toro)
ARBITRO Bettin di Padova
NOTE angoli 9-1 per la Fiorentina. Pomeriggio nuvoloso, terreno in buone condizioni spettatori 30 mila

MONZA-ACIREALE 0-0

MONZA Mancini, Babini, Radice, Romano (43 st Finetti), Delipiano Marra Valtolina (36 st Bonazzi), Saini, Artistic, Brambilla, Manighetti (12 Monguzzi, 13 Finetti, 14 Bagna, 15 Mignani)
ACIREALE Ai ato Solimeno, Pagliacetti, Lo Giudice, Migliano, Migliaccio, Morello (42 st Di Napoli), Tarantino Sorbello Favi Lucidi (40 st Di Dio) (12 Vaccaro, 13 Rispoli, 14 Ripa)
ARBITRO Nepi di Viterbo
NOTE angoli 5-1 per l'Acireale. Cielo coperto, terreno in buone condizioni. Spettatori 2.500. Ammoniti Del Piano, Artistic e Migliano per gioco fatisso

PADOVA-COSENZA 2-1

PADOVA Bonaiuti, Cucchi, Gabrieli, Modica, Rosa, Franceschetti, Pellizzaro (44 st Ottano), Coppola, Galdesini, Longhi, Simonetta (22 st Montrone) (12 Dal Bianco, 14 Ruffini, 16 Maniero)
COSENZA Zunico, Scanziano, Compagno Napoli (11 st Lumme), Napolitano, Valigi, Fabris, Monza, Marulla, Maiullaro, Garafani (12 Betti, 13 Civerio, 14 Rubino, 15 Negri)
ARBITRO Brigoncelli di Ancona
RETI nel 2 Galdesini (rigore) 23 Montrone 43 Maiellaro (rigore)
NOTE angoli 8-5 per il Cosenza. Giornata di sole, terreno in buone condizioni. Spettatori 8.081

PISA-LUCCHESI 0-0

PISA Lazzarini, Lampugnani (33 st Fiamigni), Ferris, Bosco, Susic, Fiorentini, Rocco (23 st Martini), Fasce, Lorenzini, Cristallini, Rotella (12 Ambrosio, 14 Rovaris, 15 Polidori)
LUCCHESI Di Sarno, Costi, Bettarini (34 st Pistella), Russo, Taccola, Vignini, Di Francesco, Giusti, Rastelli, Albino (43 st Monaco) Di Stefano (12 Quirconi, 13 Cupechi, 15 Ferronato)
ARBITRO Baldis di Trieste
NOTE angoli 3-0 per il Pisa. Cielo nuvoloso, giornata calda, campo allentato. Spettatori 9.614. Ammoniti Lampugnani, Susic, Costi, Di Francesco e Albino per gioco fatisso. Di Stefano per proteste

VENEZIA-RAVENNA 1-0

VENEZIA Bosaglia, Conte Poggi, Bortoluzzi, Servadei, Mariani, Petrachi (41 st Damato), Fogli (21 st Bellotti), Campionigo, Nardini, Cerbone (12 Coli, 13 Vanoli, 14 Tomasoni)
RAVENNA Micillo, Filippini, Cardarelli, Conti, Boselli (22 pt Mengucci), Pellegrini, Sotgiu, Rossi, Zannoni, Buoncorno (29 st Vieri), Francioso (12 Bozzini, 14 Rovinelli, 15 Fiorio)
ARBITRO Amendola di Messina
RETI nel 44 Campionigo
NOTE angoli 5-3 per il Venezia. Giornata fredda ma con sole, terreno in buone condizioni

VERONA-BARI 0-4

VERONA Gregori, Caverzan, Esposito, Fioretti (16 st Manetti), Pin (1 st Piovanelli), Furlanetto, Pessotto, Ficcandini, Inzaghi, Celis, Lunini (12 Fabbri, 13 Guerra, 16 Sturba)
BARI Altbergi, Montanari, Tangorra, Bigica, Amoroso, Ricci, Pedone, Alessio, Tovati, Barone (36 st Mangoni), Joao Paulo (11 st Protti) (12 Fanelli, 15 Laurieri, 16 Gauthier)
ARBITRO Frossi di Forlì
RETI nel pt 20 e 47 Tovati nel 33 Barone 45 Alessio
NOTE angoli 8-5 per il Verona. Cielo coperto, terreno in buone condizioni. Spettatori 12 mila

Fiorentina-Pescara. Toscani spenti, funzionano le barricate abruzzesi Viola per i fischi

IL PUNTO Bari, «goleade» solo in trasferta

● Dopo due sconfitte consecutive il Bari torna alla vittoria realizzando la seconda «goleada» in trasferta (3ª giornata) con la Lazio (1-5)
● La classifica della scorsa stagione dopo 10 giornate vede appaiati al 13º posto con 9 punti Piacenza e Spal. La prima alla fine dell'orizzonte viene promossa in A, la seconda retrocessa in C-1
● Il Verona - peggior attacco - ha mandato in rete soltanto due giocatori (Viviani e Di Carlo)
● Campiongo del Venezia ha realizzato nel quarto gol in cinque giorni dopo la tripletta messa a segno contro la Juventus mercoledì scorso in Coppa Italia
● La classifica della scorsa stagione dopo 10 giornate vede appaiati al 13º posto con 9 punti Piacenza e Spal. La prima alla fine dell'orizzonte viene promossa in A, la seconda retrocessa in C-1

LORIS CIULLINI

■ FIRENZE. Sembra di assistere al calcio in costume e non ad una partita di football. Questo il lapidario commento di Mario Cecchi Gori, presidente della Fiorentina che ieri mattina per una caduta dall'alto è dovuto ricorrere alle cure dei medici avendo riportato una contusione alla testa. Infatti chi ha assistito alla gara giocata al «franchi» ha lasciato lo stadio amonito e deluso non solo per le espulsioni le ammonizioni per una infinta di falli e di calci d'angolo ma soprattutto per il mancato spettacolo. La Fiorentina, la prima della classe contro il Pescara (1-0) non è andata oltre un pareggio. Sostiene che è stata la sagra del brutto gioco non è errato come ci sembra questo rilevare i madornali errori commessi da viola che pur giocando l'ultimo quarto di partita contro un avversario rimasto

avendo rimandato negli spogliatoi i giocatori più scorretti, ha lasciato troppo correre i continui e scientifici falli dei biancoscudati. Se il direttore di gara, al primo cenno di gioco scorretto, fosse stato più deciso sicuramente la partita si sarebbe incanalata su una strada diversa e lo spettacolo non sarebbe venuto meno. Nonostante ciò le maggiori responsabilità di quanto di poco edificante è avvenuto al «franchi» vanno addossate a viola che ripetiamo solo raramente sono riuscite a tenere in mano il bandolo della matassa. Il Pescara, con in panchina il nuovo allenatore Rumignani (il terzo dall'inizio di stagione) non avrebbe potuto giocare in maniera diversa per muovere la classifica. I giocatori che hanno maggiormente deluso sono Ellenberg, Orlando e Banchelli che ha mancato due occasioni da gol che gridano ancora vendetta facendo rimpiangere Batistuta e Batano.

Pisa-Lucchese. Nessuna emozione nel 67º derby. Male i padroni di casa, ospiti più tonici Buio totale, arbitro illuminato

■ PISA. «Sono poco anche loro». Questo il laconico commento di un tifoso fiorentino al termine del derby toscano Pisa-Lucchese che vuole essere definito «mal comune mezzo gaudio». Come fare a dargli torto visto quello che le due squadre sono state in questi anni non sono state in grado di far vedere nell'arco dei novanta minuti. Quindi hanno avuto ragione coloro che anche stavolta hanno disertato l'Arena Garibaldi smentendo coloro che avevano pronosticato il tutto esaurito. Tra i presenti solo sbadigli e via via sono trasformati in fischi e sberleffi ma per fortuna solo «scen

ti» verbali fra le due tifoserie con quella rossoneria che esponeva una striscione di auguri per Romeo Anconetani. Eppure le promesse perché questo derby rossonerazzurro numero 67, omesse almeno un barlume di emozione, erano tutte. Da una parte il Pisa che voleva regalare al presidente Anconetani una prestazione convincente magari con due punti. Dall'altra la Lucchese che forte della sua posizione in classifica e del suo momento positivo voleva confermare quanto di buono aveva fatto vedere finora. Invece non è venuto fuori un pareggio a reti bianche che ha soddisfatto so-

lamente almeno la presenza fra i pali di Lazzarini. Nella Lucchese mancava l'aceso e visivo Di Stefano (il sostituto è ben altro) e così Rastelli si è trovato pressato da solo in mezzo ai granatini nerazzurri Lampugnani e Susic ed è stato annullato. Stesso dicasi sul fronte opposto con Lorenzini e Rotella, francobolli da Cusi e Taccola. L'aceso che allora l'incontro si è giocato costantemente a centrocampo dove però il solo Albino ha tentato invano di mettere la palla in «borsa» e ragionare. Alla fine anche lui è stato sopraffatto dai non giocatori dei compagni (e avversari) di reparto. Il primo tempo è filato via senza azioni degne di nota se si eccettuano due punizioni da trenta metri di Vignini (una ben parata e l'altra fuori di poco) e una «zampata» di Taccola respinta da Lazzarini. Nemmeno l'ingresso degli Ultras nerazzurri che avevano disertato la Curva Nord per protesta nel primo tempo ha ravvivato la seconda frazione che è stata un' autentica fotocopia della prima. Per trovare una conclusione a rete (non di poco) bisogna attendere il 15 con una rovesciata di Di Francesco. Per le due squadre hanno iniziato un'aveva e propria «melina» protratta sino al fischio finale di Baldas. senz'altro il miglior in campo.

Ascoli-Palermo. Il tedesco unico protagonista del sofferto successo dei marchigiani Bierhoff, carta vincente del rilancio

■ ASCOLI. Grazie torna allo stadio Bierhoff. Lo ha felice con un gran goal che pesa le gambe al Palermo e risolve il morale. La classifica dell'Ascoli proprio il tedesco infatti ha suonato la sveglia quando la partita sembrava addormentarsi sui ritmi piuttosto blandi. Poche le emozioni fino al 25 della ripresa quando il biondo attaccante dell'Ascoli ha colpito al volo un pallone proveniente dalla sinistra e lo ha spedito nell'angolo più lontano della porta difesa da Van Ti. Una marcatina che ha sollevato le proteste degli ospiti per una sospetta posizione di fuo-

ri e rossoneri che in fin dei conti sono andati a cogliere un punto lontano da casa. Un punto che muove la classifica e la mantiene nella scia di leggende di D'Amico e come poteva essere altrimenti fra due squadre che hanno fatto di tutto il tramonto che giocare al calcio. Manovre sempre prevedibili. Rotella, francobolli da Cusi e Taccola. L'aceso che allora l'incontro si è giocato costantemente a centrocampo dove però il solo Albino ha tentato invano di mettere la palla in «borsa» e ragionare. Alla fine anche lui è stato sopraffatto dai non giocatori dei compagni (e avversari) di reparto. Il primo tempo è filato via senza azioni

degne di nota se si eccettuano due punizioni da trenta metri di Vignini (una ben parata e l'altra fuori di poco) e una «zampata» di Taccola respinta da Lazzarini. Nemmeno l'ingresso degli Ultras nerazzurri che avevano disertato la Curva Nord per protesta nel primo tempo ha ravvivato la seconda frazione che è stata un' autentica fotocopia della prima. Per trovare una conclusione a rete (non di poco) bisogna attendere il 15 con una rovesciata di Di Francesco. Per le due squadre hanno iniziato un'aveva e propria «melina» protratta sino al fischio finale di Baldas. senz'altro il miglior in campo.

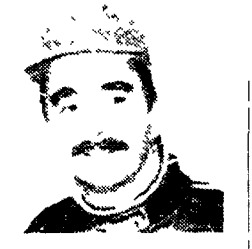
9. GIORNATA

Table with columns: Squadra, Punti, Giocate, Vinte, Pare, Perse, Gol fatti, Gol subiti, Media inglese. Rows include Fiorentina (15), Cesena (14), Bari (13), Brescia (13), Padova (13), Cosenza (12), F. Andria (12), Lucchese (12), Venezia (11), Ancona (11), Ascoli (10), Modena (9), Acireale (9), Verona (8), Pisa (7), Vicenza (7), Ravenna (6), Palermo (6), Monza (6), Pescara (3).

Table with columns: Squadra, Punti, Giocate, Vinte, Pare, Perse, Gol fatti, Gol subiti, Media inglese. Rows include Fiorentina (15), Cesena (14), Bari (13), Brescia (13), Padova (13), Cosenza (12), F. Andria (12), Lucchese (12), Venezia (11), Ancona (11), Ascoli (10), Modena (9), Acireale (9), Verona (8), Pisa (7), Vicenza (7), Ravenna (6), Palermo (6), Monza (6), Pescara (3).

SERIE C

Table with columns: Squadra, Punti, Giocate, Vinte, Pare, Perse, Gol fatti, Gol subiti, Media inglese. Rows include C1. Girone A (Bologna-Empoli 1-0, Carpi Spal 0-1, Carrarese-Mantova 1-0, Fiorentina-Pistoiese 0-0, etc.), C2. Girone B (Crotone 1-0, Livorno 1-0, etc.), C2. Girone C (Crotone 1-0, Livorno 1-0, etc.).



Incidente per Mansell in Formula Touring

Brutto incidente per Nigel Mansell (nella foto) il pilota britannico sul circuito del Donington Park nel corso di una gara della formula touring ha perso il controllo della sua vettura dopo una curva a ségiri dal termine. Incontro con un muro di protezione. L'ex-terrista, avendo ricevuto un colpo alla testa è stato portato al Queen's Medical Centre di Nottingham per accertamenti dove dovrebbe rimanere fino ad oggi in osservazione. Secondo un bollettino medico del fuso ieri sera, Mansell ha riportato contusioni alla testa e alla schiena oltre ad accusare un dolore all'anca destra. Per Mansell si trattava della prima gara in patria dopo il successo in Formula Indy ed al momento dell'incidente era terzo.

Aletica Podista negli Usa muore sul traguardo

per salvarla la vita. Era l'ottava volta che Marshall prendeva parte alla gara.

Un podista americano è morto al termine di una gara di 15 km a Tulsa (Usa). Charlie Marshall, questo il nome dello sfortunato atleta di 15 anni si è accasciato subito dopo l'arrivo e i medici nulla hanno potuto fare.

Rugby. Padova di nuovo in vetta Prima vittoria per il Cus Roma

cat (sabato) 137. La classifica: Treviso-Padova 12, Aquila-Milan 10, Padova-Milan 10, Padova-Milan 10, Padova-Milan 10.

Risultati del 8ª giornata: Padova-Milan 26-21, Mdp Roma-Lloyd Rovigo 30-15, Amatori Catania-L'Aquila 26-11, Cuneo Casale-Dubio Cus Roma 18-29, Tarvisium-Osana Marino 26-9, Panto S. Dona-Treviso 0-0.

Tennis. A Essen la Medvedeva supera in finale la Martinez

punteggio di 6-7 (17), 7-5 (6).

Lucyana N. Stakhovych Medvedeva va dopo aver eliminato in semifinale la favorita Arantxa Sanchez ha vinto il torneo adoor di Essen (Germania). In finale ha superato la spagnola Conchita Martinez testa di serie n. 2 con il

Rissa sull'Autostrada tra tifosi della Roma e del Napoli

dopo l'incontro sono velocemente passati dagli sberleffi al lancio di oggetti, poi alle botte vere e proprie. La rissa che non ha fatto registrare feriti è stata sedata dall'intervento delle forze dell'ordine che hanno provveduto all'identificazione dei parties-panti.

Incidenti nella. Area di servizio Chianti Sud sull'autostrada da Altra a tifosi della Roma e i colleghi del Napoli. I due gruppi, provenienti rispettivamente da Piacenza e da Reggio Emilia, s'aggangano a bordo di pullman e subito dopo l'incontro sono velocemente passati dagli sberleffi al lancio di oggetti, poi alle botte vere e proprie. La rissa che non ha fatto registrare feriti è stata sedata dall'intervento delle forze dell'ordine che hanno provveduto all'identificazione dei parties-panti.

Pattinaggio artistico Ai mondiali bene l'Italia

ra anche per Sano Kokorova (combinata maschile) e per la coppia Marina Ferni-Patrick Vukobratovic (arti). I pattinatori italiani hanno conquistato anche tre argenti e due bronzi.

Pioggia di medaglie per la nazionale azzurra i mondiali di pattinaggio artistico a rotelle di Bordeaux in Francia. L'azzurra Fengchi Sa ha due volte sul gradino più alto del podio: negli obbligatori e nella combinata. Vittorie anche per Sano Kokorova (combinata maschile) e per la coppia Marina Ferni-Patrick Vukobratovic (arti). I pattinatori italiani hanno conquistato anche tre argenti e due bronzi.

Olimpiadi 2004 Egitto e Sudafrica già in lotta?

sono sempre di più le possibilità di veder approdare nel 2004 le Olimpiadi in Africa. L'egitto, tramite le parole del presidente del consiglio superiore per la gioventù e per lo sport Abdel Mo'ez El-Matari, ha annunciato di volersi candidare per l'organizzazione della massima rassegna sportiva del paese delle piramidi dovrà essere la con l'Arabia per ottenere l'assegnazione di quella che sarebbe la prima Olimpiade nel continente nero. Intanto il presidente del Cio Juan Antonio Samaranch ha dichiarato che di fronte ad una candidatura africana l'Uefa si scontra per l'edizione del 2000 potrebbe rinunciare a riproporsi.

Sono sempre di più le possibilità di veder approdare nel 2004 le Olimpiadi in Africa. L'egitto, tramite le parole del presidente del consiglio superiore per la gioventù e per lo sport Abdel Mo'ez El-Matari, ha annunciato di volersi candidare per l'organizzazione della massima rassegna sportiva del paese delle piramidi dovrà essere la con l'Arabia per ottenere l'assegnazione di quella che sarebbe la prima Olimpiade nel continente nero. Intanto il presidente del Cio Juan Antonio Samaranch ha dichiarato che di fronte ad una candidatura africana l'Uefa si scontra per l'edizione del 2000 potrebbe rinunciare a riproporsi.

Carabiniere ferito al termine di Venezia-Ravenna

sono rimasti a terra per qualche minuto è stato portato all'ospedale civile di Venezia. Gli accertamenti radiologici e i trattamenti sono stati avviati ed il carabiniere è stato dimesso con due giorni di prognosi.

Al termine dell'incontro fra Venezia e Ravenna un carabiniere di servizio di ordine è stato ferito da una rissa tra i tifosi italiani e degli ospiti. Il militare che si trovava a bordo della curva di tifosi ospiti è stato colpito alla nuca e dopo cinque minuti di recupero la partita era già finita. Proprio nel momento in cui Bierhoff aveva compiuto la sua terza prodezza consecutiva in tre partite. Contro il fuoriclasse Orazi.